



COMMISSIONE EUROPEA

COMUNICATO STAMPA

Bruxelles, 18 Febbraio 2014

Il Consiglio UE-Tunisia per l'imprenditorialità dà voce alle imprese

Per sostenere le imprese e la creazione di posti di lavoro su entrambe le sponde del Mediterraneo, oggi si svolgerà un'assemblea plenaria del Consiglio UE-Tunisia per l'imprenditorialità, copresieduta dal Vicepresidente della Commissione europea Antonio Tajani, commissario per l'industria e l'imprenditoria, e dal ministro tunisino dell'industria Kamel Ben Naceur. I punti all'ordine del giorno comprendono la necessità e l'importanza del sostegno alle PMI, il bisogno di modernizzare l'amministrazione e semplificare le norme e lo sviluppo di un'ambiziosa riforma del sistema di formazione professionale. L'Assemblea capita al momento opportuno, alla luce della partecipazione di entrambi i presidenti alla nona riunione ministeriale sulla cooperazione industriale euromediterranea, in programma questo pomeriggio.

I membri del Consiglio — compresi gli imprenditori europei e tunisini e le associazioni delle imprese — spingono per azioni concrete volte a migliorare il clima imprenditoriale, incoraggiare l'imprenditorialità in Tunisia e rafforzare la cooperazione industriale tra l'UE e la Tunisia. Oggi esporranno le loro opinioni su cosa bisognerebbe fare per potenziare le risorse umane (formazione, occupazione, e mercato del lavoro), la collaborazione tra pubblico e privato, l'economia sociale e il dialogo sociale, l'innovazione, l'internazionalizzazione, il finanziamento e il sostegno alle imprese nel contesto tunisino.

Origini del Consiglio UE-Tunisia per l'imprenditorialità

Nel novembre 2012 il Vicepresidente Tajani ha condotto una proficua [Missione per la Crescita in Tunisia](#) e ha firmato cinque lettere di intenti con le autorità tunisine sulle materie prime, la navigazione satellitare, la standardizzazione, la politica per le PMI e il turismo. A seguito di questo viaggio d'affari, per sviluppare ulteriormente la cooperazione, nel gennaio 2013 il Vicepresidente Tajani e il capo del governo tunisino hanno deciso di istituire un Consiglio congiunto UE-Tunisia per l'imprenditorialità. Il Consiglio ha lo scopo di fornire competenza e consulenza ai responsabili delle politiche, europei e tunisini, in merito al contesto imprenditoriale, agli investimenti, all'innovazione, alle competenze, alla formazione e alla cooperazione industriale, con l'obiettivo ultimo di risolvere il problema della disoccupazione sia a sud che a nord del Mediterraneo.

Contatti:

[Carlo Corazza](#) (+32 2 295 17 52) Twitter: [@ECspokesCorazza](#)

[Sara Tironi](#) (+32 2 299 04 03)

Per il pubblico: Contatta **Europe Direct** per telefono– **00 800 6 7 8 9 10 11** o invia un'[e-mail](#)

Prossime tappe

Gli insegnamenti di tale progetto pilota saranno diffusi a livello regionale nell'ambito del processo di cooperazione industriale euromediterranea; ad esempio durante il 10° anniversario del dialogo euromediterraneo sull'industria tessile (una conferenza sulla progettazione, la creatività e l'innovazione nel settore tessile e dell'abbigliamento) che si svolgerà a Firenze il 24-25 marzo 2014.

Dati economici in Tunisia¹

Superficie: 163.6 mila km²

Popolazione: 10.8 milioni di abitanti — 2012

PIL (nominale) totale: 45.611 miliardi di USD (stima del 2012)

PIL pro capite (nominale): \$4,232 (stima del 2012)

Esportazioni di merci dall'UE alla Tunisia nel 2012: 11.1 miliardi di euro

Importazioni di beni in UE dalla Tunisia nel 2012: 9.5 miliardi di euro

Sebbene la crescita economica del paese sia stata lenta, il PIL è aumentato del 4.8 % nel primo trimestre del 2012. Dovrà essere raggiunta una maggiore stabilità politica per attrarre e favorire gli investimenti esteri diretti (IED) necessari a sostenere la crescita economica in atto.

Quadro degli scambi economici con la Tunisia²

- L'UE è il primo partner commerciale della Tunisia, con un ammontare degli scambi complessivi pari a circa 20.6 miliardi di euro nel 2012, che rappresenta il 55.9 % degli scambi commerciali tunisini.
- Le importazioni europee dalla Tunisia sono prevalentemente legate a macchinari e attrezzature di trasporto (33.5 %), prodotti tessili e articoli di abbigliamento (25.4 %) combustibili e prodotti minerari (18 %).
- Le esportazioni dell'UE verso la Tunisia riguardano macchinari e attrezzature di trasporto (36.4 %), combustibili e prodotti minerari (15.1 %), prodotti tessili e articoli di abbigliamento (12 %), seguiti da prodotti chimici (11 %) e prodotti agricoli (6 %).
- I flussi di investimenti diretti in Tunisia si concentrano sullo sviluppo della rete infrastrutturale nonché sui settori del tessile e dell'abbigliamento.

Per maggiori informazioni:

[Http://ec.europa.eu/enterprise/policies/international/promoting-neighbourhood/mediterranean/](http://ec.europa.eu/enterprise/policies/international/promoting-neighbourhood/mediterranean/)

¹Fonte: Banca Mondiale e Commissione europea

²Idem